



COMUNE DI SAN DONACI
(PROVINCIA DI BRINDISI)
COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 26 del 21/08/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

Parere Favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 T.U. : IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to (Dott. LOLLI Cataldo)	L'anno 2015 il giorno 21 del mese di AGOSTO alle ore 09:00 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta di 1 convocazione, convocato dal Presidente.		
	Fatto l'appello risultano:	Presente	Assente
	1 Domenico Fina	X	
	2 Nadia Pagano	X	
	3 Mariangela Presta	X	
	4 Agnese Baldassarre	X	
	5 Maurizio Greco	X	
	6 Cosimino Rubino	X	
	7 Gianluca Zurlo	X	
	8 Angelo Presta	X	
	9 Lelio Lolli		X
	10 Domenico Vincenzo Serio	X	
	11 Marco Pecoraro	X	

Riscontrato il numero legale, il Presidente PAGANO Nadia dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giorgia VADACCA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

TENUTO CONTO CHE la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

CONSTATATO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTO INOLTRE il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

PRESO ATTO QUINDI, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

ATTESO CHE la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 61 in data 29 luglio 2015, esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [Legge n. 147/2013](#) (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

CONSIDERATO CHE il Consiglio Comunale ha deliberato la conferma, per l'anno 2015, delle aliquote IMU, TASI e addizionale comunale all'IRPEF dell'anno 2014;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la delibera di G.C. n. 56 del 29/07/2015 avente ad oggetto "Riadozione schema del programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e dell'elenco annuale 2015 -
- la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 29/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto a confermare, per l'anno 2015, le tariffe relative all'Imposta comunale sulla pubblicità e ai Diritti sulle pubbliche affissioni dell'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 29/07/2015, con la quale l'ente ha provveduto a confermare, per l'anno 2015, le tariffe relative alla Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche dell'anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 29/07/2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 29/07/2015 che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2016, ai sensi dell'art. 39 della [legge 449/1997](#);
- la delibera di Giunta Comunale n.52 del 29/07/2015, di ricognizione dell'assenza di personale in sovrannumero e/o eccedenza nell'anno 2015;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al [D.M. 18 febbraio 2013](#);
- la delibera della Giunta Comunale n. 57 del 29/07/2015 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#);

- la delibera della Giunta Comunale n. 41 del 11/06/2015 relativa al prezzo di cessione del diritto di superficie dei suoli cimiteriali per la costruzione di tombe individuali e cappelle gentilizie per l'anno 2015;
- l'allegato prospetto relativo al patto di stabilità 2015-2017, redatto dal Responsabile del Settore Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, [legge 244/07](#), approvato con deliberazione di Giunta comunale n.54 del 29/07/2015;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e **obiettivi del patto di stabilità interno**;

VERIFICATO CHE copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

CONSTATATO CHE, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

VISTI:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- l'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017 individuando altresì, nella Tab. 1, gli obiettivi lordi del patto di stabilità interno dei comuni, dai quali va detratto l'accantonamento al FCDE;

ATTESO CHE sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'

SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

DESCRIZIONE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
OBIETTIVO LORDO	169.350,00	182.099,00	182.099,00
FCDE	236.434,00	133.534,00	97.823,00
ALTRE VARIAZ.	89.000,00	-	-
OBIETTIVO NETTO	-156084	48.565,00	84.276,00

come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione;

VISTI INOLTRE:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

RICHIAMATO INOLTRE l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato

dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”;*

VISTO l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

TENUTO CONTO INOLTRE CHE le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni . I comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

ACQUISITO il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 espresso nel verbale n. 12 del 12.08.2015 sottoscritto con firma digitale;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri Domenico Serio, Agnese Baldassarre, Angelo Presta ed il Sindaco Domenico Fina riportati in maniera analitica nel verbale di seduta;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Si passa pertanto alla votazione che riporta il seguente esito:

PRESENTI N. 10
 ASSENTI N. 1 (Lelio Lolli)

FAVOREVOLI N. 8
 ASTENUTI N. 1 (Marco Pecoraro)
 CONTRARI N. 1 (Domenico Serio)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, con le seguenti risultanze, che assumono funzione autorizzatoria:

BILANCIO DI PREVISIONE			
DESCRIZIONE	2015	2016	2017
PARTE I - ENTRATA			
Avanzo applicato	106.224,36		
Fondo Pluriennale Vincolato	918.441,65	36.579,84	36.579,84
TITOLO I - Entrate tributarie	3.661.280,86	3.385.986,10	3.277.820,16
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	248.960,72	100.195,00	88.275,03
TITOLO III - Entrate extratributarie	353.274,85	303.708,90	308.218,90
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	4.839.011,49	0	0
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.508.319,95	1.586.228,80	1.726.262,67
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.040.000,00	0	0
TOTALE ENTRATE	12.675.513,88	5.412.698,64	5.437.156,60
PARTE II - SPESA			
TITOLO I - Spese correnti	4.450.323,34	3.663.734,66	3.566.140,39
TITOLO II - Spese in c/ capitale	5.520.939,71	0	0
TITOLO III - Spese per rimborso di	1.664.250,83	1.748.963,98	1.871.016,21

prestiti			
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.040.000,00	0	0
TOTALE SPESE	12.675.513,88	5.412.698,64	5.437.156,60

2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, con le risultanze appresso indicate, il quale assume funzione conoscitiva:

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2015

ENTRATE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	SPESE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	983.492,53				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		106.224,36	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		918.441,65			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.641.825,17	3.661.280,86	Titolo 1 - Spese correnti	5.276.292,46	4.450.323,34
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0	36.579,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	166.282,01	248.960,72			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	318.189,27	353.274,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.878.510,55	5.010.289,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.274.291,03	4.328.361,19	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	510.650,30	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	510.650,30
Totale entrate finali	11.400.587,48	9.102.257,92	Totale spese finali	12.154.803,01	9.971.263,05
Titolo 6 - Accensione di prestiti	510.650,30	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	148.074,00	155.930,88
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	943.414,00	1.508.319,95	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	943.414,00	1.508.319,95
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	990.019,80	1.040.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.017.094,99	1.040.000,00

Totale Titoli	13.844.671,58	11.650.847,87	Totale Titoli	14.263.386,00	12.675.513,88
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	564.778,11				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.828.164,11	12.675.513,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.263.386,00	12.675.513,88

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2016/2017

ENTRATE	COMPETENZA		SPESE	COMPETENZA	
	2016	2017		2016	2017
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	36.579,84	36.579,84			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.385.986,10	3.277.820,16	Titolo 1 - Spese correnti	3.663.734,66	3.566.140,39
			- di cui fondo pluriennale vincolato	36.579,84	36.579,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.195,00	88.275,03			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	303.708,90	308.218,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.789.890,00	3.674.314,09	Totale spese finali	3.663.734,66	3.566.140,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	162.735,18	144.753,54
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.586.228,80	1.726.262,67	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.586.228,80	1.726.262,67
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Totale Titoli	5.376.118,80	5.400.576,76	Totale Titoli	5.412.698,64	5.437.156,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.412.698,64	5.437.156,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.412.698,64	5.437.156,60

3. **DI DARE ATTO CHE** il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi

posti dal patto di stabilità interno;

4. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI RINVIARE** all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
6. **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
7. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con il seguente esito:

PRESENTI	N. 10
ASSENTI	N. 1 (Lelio Lolli)
FAVOREVOLI	N. 8
ASTENUTI	N. 2 (Marco Pecoraro, Domenico Serio)
CONTRARI	N. ----

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (PAGANO Nadia)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Giorgia VADACCA)

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il 28/08/2015 per restarvi 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

SAN DONACI, li 28/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorrenza dei giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

* Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.).

San Donaci, li 28/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Visto: è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

San Donaci, 28/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giorgia VADACCA